

Padre molto reverendo.

Mi perdoni il disturbo, ma nell'amore che Ella porta alla scienza trovo di non disapprovare le mie domande, i miei desideri. Si è potuto ottenere dal Governo un sussidio rilevante per porre nel nostro Istituto Tecnico un osservatorio meteorologico, però conviene presentarci un progetto, affinché vengano sul medesimo destinate le somme. Per ora dobbiamo contentarci di una cameretta che si fabbricherà sul tetto dell'antico Ginnasio, dove è ora l'Istituto, località al certo non favorevolissima per le non lontane fabbriche dominanti. Per mia parte cerco quindi di avere dei buoni strumenti, onde questi possano servire di stimolo a destinare un giorno una migliore località. Vorrei specialmente avere macchine grafiche per la direzione e forma dei venti. Tanto meglio poi se vi potessi collegare ancora le variazioni barometriche.

Nel Bullettino meteorologico dell'osservatorio del Collegio Romano trovo citato il meteorografo, ed una nota vichiana la memoria dell'osservatorio sud.° del 1859 per la descrizione. Si potrebbe avere tali memorie? Desidero poi in proposito i di lei consigli.

Rispetto alle osservazioni da ripetersi tutti i giorni, quelli ove troverebbe meglio adattate, riflettendo da io sono solo, e l'osservatorio sta unito all'Istituto che rimane aperto dal 7 circa ant. fino alle 2, e 3 pom.?

Nell'quoscolo sul Clima di Ancona che mi pesi la libertà d'invio, re alla R. poi le osservazioni barometriche, come ridotte a 0 ed al livello del mare. Con il giovane che faceva le osservazioni per il Prof.



Zarinski mi confessa che non ha mai fatto tali riduzioni. Converrà adunque da prescindendo almeno dall'errore di equillivita' farci un nuovo lavoro sulle medesime per ridurle effettivamente a 0° ed al livello del mare. Abbia la bontà di dirmi, se per ridurlo a 0° posso servirmi delle tavole di Delors riportate a pag. 112 dell'opera di Macurtz, e per ridurlo al livello del mare, dove posso rinvenire la tavola di Guyot citata nel di lei Bullettino?

Quali uomini e di quali strumenti dovrei seguire per valutare l'umidità atmosferica? Per l'evaporazione quale troverebbe essere migliore?

Si potrà forse un giorno, quando ci sarà un locale adattato, e personale conveniente, istituire delle osservazioni magnetiche. Trovo in una nota del mio Bullettino che la descrizione degli strumenti magnetici del mio osservatorio trovarsi nelle Memorie del 1859. Sarebbe dunque vivamente la P. L. perchè voglia farne le tenere ed indicarmi il relativo mio debito. Sono da pochi giorni tornato da un viaggio nell'alta Italia, e mi sono a lungo battuto con il Prof. Burattini nella Spicola di Milano, mentre eseguiva varie osservazioni magnetiche.

Per gli strumenti meteorologici quali ritrova migliori? Forse quelli di Secretan? Mi dà solo pensiero che due belli barometri ordinati dall'Università di Bologna li ho veduti arrivati uno rotto, ed il secondo che era alla Gay-Lussac senza mercurio.



Quali opere Ella vede che io non consultare in proposito. Per le  
osservazioni magnetiche ancora quali scritte potrei ricevere, mentre  
non conosco le due lingue Inglese e Tedesca?

Credo di averla annunziata abbastanza; spero poi che Ella vorrà  
assermi per iscritto, perdonaudo la mia rozzezza liberta', mentre  
con il dovuto rispetto gode di potermi seguire.

Ancona 20 Sett. 1863

Il suo devoto servo  
Francesco Le-Bois.





Al divisione Astronomia  
 S. Angelo Secchi  
 Professore ec. e Direttore della Scuola  
 del Collegio Romano. Roma  
 Sp. del Coll. Romano



741,6